



COMUNE DI PIAZZA BREMBANA

Provincia di Bergamo

**REGOLAMENTO
PER IL SERVIZIO E LA GESTIONE
DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 30.04.2012

INDICE

Art. 1 -	Oggetto del regolamento -	3
Art. 2 -	Soggetti interessati -	3
Art. 3 -	Localizzazione centro raccolta e presidi. Dotazione -	3
Art. 4 -	Materiali che possono essere conferiti -	4
Art. 5 -	Orari di apertura e presidio del Centro di Raccolta.....	5
Art. 6 -	Utenti del servizio -	5
Art. 7 -	Gratuità o corrispettivo del servizio -	5
Art. 8 -	Modalità di conferimento dei rifiuti al centro raccolta.....	6
Art. 9 -	Modalità di conferimento dei rifiuti vegetali	6
Art. 10 -	Modalità di conferimento dei rifiuti ingombranti - Allegato n.1	6
Art. 11 -	Modalità di gestione	6
Art. 12 -	Compiti del personale di presidio e modalità di conduzione del centro -	6
Art. 13 -	Attività di informazione -	7
Art. 14 -	Controllo e vigilanza -	7
Art. 15 -	Contestazioni -	7
Art. 16 -	Divieti -	7
Art. 17 -	Sanzioni -	8

Art. 1 - Oggetto del regolamento -

Il presente regolamento determina i criteri per un ordinato e corretto utilizzo del Centro di Raccolta del comune di Piazza Brembana, disciplinandone l'accesso e le modalità di conferimento dei rifiuti, nonché la corretta separazione delle varie frazioni di rifiuto urbano.

Il presente regolamento viene redatto nel rispetto delle vigenti norme in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, e in particolare, alle seguenti disposizioni:

- D.Lgs. 152/2006 Norme in Materia Ambientale parte quarta, artt. 177-266;
- L.R. 26/2003 Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche.
- Circolare della Regione Lombardia – Direzione Generale Servizi di Pubblica Utilità n. 15364 del 01/06/2005;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 8/220 del 27/06/2005 (pubblicato sul BURL del 18/08/2005);
- Decreto Ministeriale 8 aprile 2008 e s.m.i..

Art. 2 - Soggetti interessati -

Sono interessati all'esercizio del Centro di Raccolta :

- Il Comune di Piazza Brembana che dispone delle strutture, le organizza per il razionale funzionamento e vigila sul corretto svolgimento del servizio;
- I cittadini che con il conferimento dei materiali collaborano alla riduzione dei rifiuti indifferenziati, alla protezione dell'ambiente e al recupero di risorse;
- Il gestore del centro raccolta che regola i flussi durante le ore di apertura del centro di raccolta ed assicura il collocamento dei rifiuti negli appositi spazi;
- Le attività commerciali, produttive e di servizi con sede nel territorio comunale per le sole categorie dei rifiuti assimilabili agli urbani di cui all'allegato II
- Le utenze dei Comuni che hanno stipulato una apposita convenzione con il Comune di Piazza Brembana.

Art. 3 - Localizzazione centro raccolta e presidi. Dotazione -

Il centro di raccolta del Comune di Piazza Brembana è ubicato in località Fondi, in adiacenza al depuratore comunale, in fregio al fiume Brembo, in zona nascosta e di basso impatto visivo.

Il centro è agevolmente accessibile sia alle autovetture o piccoli mezzi degli utenti, sia ai mezzi pesanti utilizzati per il conferimento agli impianti di recupero e/o smaltimento.

E' costituita da un'area di circa 1500 mq delimitati da recinzione metallica color verde.

Nell'area è presente una tettoia di mq 80 e tre box per rimessaggio veicoli per complessivi mt 110, di una palazzina spogliatoi e servizi igienici e locale caldaia, ad uso del gestore.

Art. 4 - Materiali che possono essere conferiti –

I rifiuti conferibili presso il Centro di Raccolta sono quelli previsti dal D.M. 8.04.2008 e succ. mod. ed int. Come di seguito specificati :

Elenco della tipologia di rifiuto che è possibile raccogliere:

N	DESCRIZIONE	CODICE CER
1	Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17* (provenienti da utenze domestiche)	CER 08 03 18
2	Imballaggi in carta e cartone	CER 15 01 01
3	Imballaggi in plastica	CER 15 01 02
4	Imballaggi in legno	CER 15 01 03
5	Imballaggi in metallo	CER 15 01 04
6	Imballaggi in materiali compositi	CER 15 01 05
7	Imballaggi in materiali misti	CER 15 01 06
8	Imballaggi in vetro	CER 15 01 07
9	Imballaggi in materia tessile	CER 15 01 09
10	Contenitori T/FC	CER 15 01 10* e 15 01 11*
11	Pneumatici fuori uso (solo se conferiti da utenze domestiche)	CER 16 01 03
12	Filtri olio (solo se conferiti da utenze domestiche)	CER 16 01 07
13	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15* (limitatamente ai toner e cartucce di stampa provenienti da utenze domestiche)	CER 16 02 16
14	Gas in contenitori a pressione (limitatamente ad estintori ed aerosol ad uso domestico)	CER 16 05 04* e 16 05 05
15	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	CER 17 01 07
16	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01*, 17 09 02* e 17 09 03* (solo da piccoli interventi di rimozione eseguiti direttamente dal conduttore della civile abitazione)	CER 17 09 04
17	Rifiuti di carta e cartone	CER 20 01 01
18	Rifiuti in vetro	CER 20 01 02
19	Frazione organica umida	CER 20 01 08 e 20 03 02
20	Abiti e prodotti tessili	CER 20 01 10 e 20 01 11
21	Solventi	CER 20 01 13*
22	Acidi	CER 20 01 14*
23	Sostanze alcaline	CER 20 01 15*
24	Prodotti fotochimici	CER 20 01 17*
25	Pesticidi	CER 20 01 19*
26	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	CER 20 01 21
27	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche	CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36
28	Oli e grassi commestibili	CER 20 01 25
29	Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti	CER 20 01 26*
30	Vernici, inchiostri, adesivi e resine	CER 20 01 27* e 20 01 28

31	Detergenti contenenti sostanze pericolose	CER 20 01 29*
32	Detergenti diversi da quelli al punto precedente	CER 20 01 30
33	Farmaci	CER 20 01 31* e 20 01 32
34	Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601* 160602* 160603* (provenienti da utenze domestiche)	CER 20 01 33*
35	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33*	CER 20 01 34
36	Rifiuti legnosi	CER 20 01 37* e 20 01 38
37	Rifiuti plastici	CER 20 01 39
38	Rifiuti metallici	CER 20 01 40
39	Rifiuti prodotti dalla pulizia di camini (solo se provenienti da utenze domestiche)	codice CER 20 01 41
40	Sfalci e potature	CER 20 02 01
41	Terra e roccia	CER 20 02 02
42	Atri rifiuti non biodegradabili	CER 20 02 03
43	Ingombranti	CER 20 03 07
44	Cartucce toner esaurite	CER 20 03 99
45	Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali, fermo restando il disposto di cui all' <i>articolo 195, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152</i> , e successive modifiche.	Vedi allegato II

* rifiuti pericolosi

Con delibera di giunta l'amministrazione comunale decide quali tra i rifiuti sopra elencati sono raccolti presso il Centro di Raccolta.

Art. 5 - Orari di apertura e presidio del Centro di Raccolta

Gli orari di apertura del centro di raccolta sono determinati con Delibera di Giunta, sono resi noti mediante appositi cartelli in loco e attraverso comunicazioni specifiche individuate dall'Amministrazione Comunale.

Al fine di assicurare all'utenza le migliori condizioni per l'utilizzo, il centro raccolta sarà presidiato da almeno un addetto.

Art. 6 - Utenti del servizio –

Possono conferire i materiali di cui al precedente art. 4:

- a) i Cittadini residenti o domiciliati nel Comune di Piazza Brembana e o in comuni con cui è stata stipulata apposita convenzione.
- b) le ditte aventi sede nel territorio comunale di Piazza Brembana o nei comuni convenzionati, limitatamente ai rifiuti assimilabili agli urbani prodotti nel territorio, previa compilazione della scheda rifiuti di cui all'allegato 1° del D.M. 8.4.2008 e al formulario di identificazione del rifiuto ai sensi dell'art. 193 D. Lgs 152/2006.

L'amministrazioni Comunale di Piazza Brembana si riserva la possibilità di autorizzare l'accesso ai Gruppi di Volontariato presenti sui territori Comunali, o dei Comuni convenzionati, al fine di rendere concreti gli obiettivi sociali dei Gruppi.

Le utenze commerciali, artigianali ed industriali ubicate nel territorio comunale, assoggettate al pagamento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti mediante iscrizione a ruolo, possono conferire a loro cura solo i rifiuti assimilabili agli urbani di cui ai precedenti articoli. (Vedi allegato II)

Gratuità o corrispettivo del servizio –

Il servizio ricezione dei materiali conferibili al centro raccolta per le utenze di cui all'Art. 6 commi 1 lettera a), viene svolto a titolo gratuito, trattandosi di prestazione compresa nella tassa di ritiro e smaltimento dell'R.S.U.

Per le utenze di cui all'art 5 comma 1 lettera b), l'amministrazione ha la facoltà di determinare un corrispettivo da quantificare in base ai costi del servizio offerto.

Art. 7 - Modalità di conferimento dei rifiuti al centro raccolta

L'utente del Centro di Raccolta è tenuto a conferire i materiali di cui all'art. 4 già suddivisi per gruppi merceologici e provvedere, a propria cura, a depositarli nei contenitori appositamente predisposti per ciascun gruppo, seguendo le indicazioni dei cartelli o fornite dal personale di presidio, esibendo su richiesta, un documento attestante la residenza o l'iscrizione a ruolo nel comune di Piazza Brembana.

Art. 8 - Modalità di conferimento dei rifiuti vegetali

I rifiuti vegetali (potature e sfalci d'erba, ecc.) devono essere conferiti a cura dei cittadini in forma tale da contenere il più possibile il volume. E' consentito l'uso del materiale plastico per sigillare e contenere i rifiuti in questione nella sola fase di trasporto degli stessi al Centro di Raccolta comunale.

All'atto del conferimento i rifiuti dovranno essere liberati da qualsiasi involucro a cura dell'utente, e immessi nell'apposito contenitore secondo le indicazioni del personale di controllo.

Le imprese di giardinaggio, potranno conferire i rifiuti vegetali urbani, presentando una delega di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto vegetale debitamente sottoscritta dal cittadino/utente del Comune di Piazza Brembana o convenzionato, da consegnare al personale addetto al controllo del centro di raccolta. (come da modello allegato A)

Non potranno in nessun caso essere conferiti rifiuti vegetali non provenienti dal territorio di Piazza Brembana o dal territorio di un comune convenzionato.

Art. 9 - Modalità di conferimento dei rifiuti ingombranti – Allegato I

I rifiuti ingombranti (di cui all'allegato I), possono essere conferiti al centro di raccolta direttamente a cura dei cittadini utenti o, in alternativa. Conferiti da terzi i quali possono conferire tali rifiuti solo se muniti di una delega di attestazione della provenienza del materiale di rifiuto debitamente sottoscritta dal cittadino/utente da consegnare al personale addetto al controllo del centro di raccolta comunale (modello allegato A).

Art. 10 - Modalità di gestione

Con l'approvazione del presente Regolamento il Comune di Piazza Brembana stabilisce che la gestione del Centro di Raccolta potrà avvenire per:

- gestione diretta;
- affidamento a terzi individuati mediante le forme previste dalla legge;
- affidamento ad associazioni o enti senza finalità di lucro aventi i requisiti di legge, mediante convenzione approvata dalla Giunta Comunale.

Art. 11 - Compiti del personale di presidio e modalità di conduzione del centro –

Il personale addetto al presidio del centro raccolta è tenuto ad assolvere ai seguenti compiti:

- Apertura e chiusura del Centro di Raccolta;
- Controllo della natura dei materiali conferibili e rifiuto degli stessi nel caso non rientrino nelle categorie elencate all'art. 4.
- Accertamento della residenza dell'utente o l'iscrizione a ruolo;
- Informare l'utente sulle modalità di conferimento e sull'individuazione esatta dei contenitori in cui depositare i materiali;
- Aiutare gli utenti nello scarico separazione e conferimento dei rifiuti di dimensioni rilevanti;

- Tenuta dei registri di carico e scarico per i rifiuti con obbligo di registrazione;
- Stoccaggio dei materiali conferiti distinto per componenti merceologiche;
- Evitare il dilavamento dei materiali da parte delle acque meteoriche, assicurare lo smaltimento continuo delle stesse, nonché il convogliamento delle eventuali acque di percolazione e lavaggio nella fognatura;
- Mantenere il centro raccolta in condizioni di igiene, disinfezione e disinfestazione, ai sensi della normativa vigente per la tutela della salute dei luoghi di lavoro;
- Segnalare tempestivamente i casi di violazione del presente Regolamento;

Le attività complementari di selezione manuale, classificazione dimensionale, comunicazione, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente.-

Art. 12 - Attività di informazione –

Allo scopo di promuovere la collaborazione dell'utenza, il comune di Piazza Brembana, provvede, alla divulgazione di opuscoli illustrativi circa le modalità di conferimento dei rifiuti, nonché dei comportamenti più idonei per la separazione alla fonte dei materiali, per il buon funzionamento del Centro di Raccolta, diffondendo una sempre maggiore cultura e rispetto ambientale, e migliorando la comprensione dei benefici, anche economici, ottenibili grazie ad una corretta e responsabile raccolta differenziata.

Art. 13 - Controllo e vigilanza –

A norma dell'Art.197 del D.Lgs 152/2006 spetta alla Provincia il controllo dell'attività del Centro di Raccolta.

Il controllo sarà altresì esercitato dal Comune di Piazza Brembana che a tal fine estende a controllo del Centro di Raccolta le competenze della vigilanza urbana sulla base delle norme legislative in materia di igiene pubblica, dei Regolamenti comunali, e di Polizia Urbana nel rispetto di quanto previsto della vigente normativa sui rifiuti.

Art. 14 - Contestazioni –

Eventuali contestazioni insorgenti in merito all'esercizio del centro raccolta devono essere avanzate presso il municipio.

Art. 15 - Divieti –

Presso il Centro di Raccolta comunale è severamente vietato:

- accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti non autorizzati;
- depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto dal presente regolamento;
- rovistare nei contenitori e tra i rifiuti di ogni genere o prelevare materiale, fatta eccezione per i gruppi di volontariato autorizzati;
- conferire, da parte di utenze non domestiche, rifiuti provenienti da lavorazioni industriali ed artigianali non assimilabili agli urbani;
- scaricare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di Raccolta;
- conferire rifiuti speciali o tossico/nocivi, per i quali lo smaltimento è a carico del produttore;
- accedere fuori dagli orari e giorni consentiti come esposti in corrispondenza degli accessi;
- disattendere le direttive impartite dal personale addetto o non rispettare la segnaletica presente nel centro

Art. 16 - Sanzioni –

Le violazioni a quanto prescritto dal presente regolamento sono punite, fatte salve le responsabilità civili e penali, nonché l'applicazione delle altre sanzioni dirette ed accessorie previste dal D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, e dalla normativa regionale in materia di rifiuti, con l'applicazione delle seguenti sanzioni amministrative:

Descrizione della violazione	Sanzione in €
accedere e conferire rifiuti da parte di soggetti non autorizzati	da 25,00 a 200,00
rovistare nei contenitori e tra i rifiuti, o prelevare materiale, cernire, appropriarsi, manomettere, incendiare, aprire o distruggere le frazioni di rifiuto conferite	da 25,00 a 200,00
accedere fuori dagli orari e giorni consentiti come esposti in corrispondenza degli accessi	da 25,00 a 200,00
disattendere le direttive impartite dal personale addetto o non rispettare la segnaletica presente nel centro	da 25,00 a 200,00
depositare qualunque tipologia di rifiuto non previsto dal presente regolamento	da 25,00 a 200,00
scaricare, da parte di chiunque, rifiuti di qualunque genere fuori dalla recinzione del Centro di raccolta	da 80,00 a 500,00
conferire rifiuti speciali o tossico/nocivi (tra i quali le marmitte), per i quali lo smaltimento è a carico del produttore come previsto dal D.Lgs. 152/2006	da 80,00 a 500,00
Conferire come privato anziché come ditta/artigiano...	da 80,00 a 500,00
False attestazioni di provenienza dei rifiuti vegetali e ingombranti consegnate con delega di cui all'allegato A	da 100,00 a 600,00

Nei casi di recidiva nel corso dell'anno gli importi minimi e massimi delle sanzioni sono raddoppiati.

Il procedimento sanzionatorio è disciplinato dalla L. 24/11/1981 n.689 e s.m.i.

ALLEGATO I

CLASSIFICAZIONE MERCEOLOGICA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI CHE POSSONO ESSERE ACCETTATI AL CENTRO RACCOLTA ECOLOGICA

N.B. Gli anzidetti rifiuti possono essere ammessi solo per composizione e/o forma di aggregazione, a giudizio del gestore del centro raccolta, risultano accettabili, in modo che il loro smaltimento non costituisca onere aggiuntivo per il Comune.

- Imballaggi in genere non recuperabili purché non contaminati da residui alimentari o organici putrescibili;
- Contenitori vuoti non recuperabili purché non contaminati da residui alimentari o organici putrescibili;
- Materiali accoppiati quali carta plastificata, carte metallizzate, carta adesiva, carta catramata, fogli di plastica metallizzati o simili purché non recuperabili altrimenti e non contaminati da residui alimentari o organici putrescibili;
- Cassette;
- Frammenti e manufatti di vimini e/o sughero, Paglia e prodotti di paglia;
- Materassi;
- Scarti di legno;
- Mobili, sedie e serramenti, specchi;
- Pelle e similpelle;
- Gomma escluso pneumatici;
- Imbottiture e isolanti termici ed acustici sia naturali che sintetici;
- Moquettes linoleum, tappezzerie, pavimenti e rivestimenti in genere;
- Pannelli di legno, pannelli in gesso, plastica simili;

ALLEGATO II

DEFINIZIONE ASSIMILATI

Sono assimilati ai rifiuti urbani i rifiuti speciali non pericolosi che abbiano una composizione merceologica analoga a quella dei rifiuti urbani e comunque costituiti da materiali simili a quelli elencati di seguito:

C.E.R.	DESCRIZIONE
- 08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 080317
- 15 01 01	Imballaggi in carta e cartone
- 15 01 02	Imballaggi in plastica
- 15 01 03	Imballaggi in legno
- 15 01 04	Imballaggi metallici
- 15 01 05	Imballaggi in materiali compositi
- 15 01 06	Imballaggi in materiali misti
- 15 01 07	Imballaggi in vetro
- 15 01 09	Imballaggi in materiale tessile
- 20 01 01	Carta e cartone
- 20 01 02	Vetro
- 20 01 08	Rifiuti biodegradabili alimentari
- 20 01 10	Abbigliamento
- 20 01 11	Prodotti tessili
- 20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche diverse dalle voci 20121*, 200123*, 200135*
- 20 01 38	Legno
- 20 01 39	Plastica
- 20 01 40	Metallo
- 20 02 01	Rifiuti biodegradabili (sfalci e potature)
- - 20 02 02	Terra e roccia
- 20 03 02	Rifiuti di mercati
- 20 03 07	Ingombranti

*= Rifiuto pericoloso.

I rifiuti assimilati agli urbani vengono raccolti dal gestore col servizio porta a porta solo per i rifiuti **DIFFERENZIATI** raccolti con tale servizio (Plastica, vetro e lattine, e cartone) e per modiche quantità, gli altri rifiuti vengono raccolti presso il Centro di Raccolta Comunale con le modalità previste dallo specifico regolamento.

ALLEGATO III A
RIFIUTI DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
(D.lgs. 151/2005 articolo 2 comma 1)

CATEGORIE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE RIENTRANTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE DECRETO

1. Grandi elettrodomestici
2. Piccoli elettrodomestici
3. Apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni
4. Apparecchiature di consumo
5. Apparecchiature di illuminazione
6. Strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni)
7. Giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero
8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati)
9. Strumenti di monitoraggio e di controllo
10. Distributori automatici.

ALLEGATO III B
(D.lgs. 151/2005 articolo 2, comma 1)

ESEMPI DI PRODOTTI CHE DEVONO ESSERE PRESI IN CONSIDERAZIONE COME APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE L'ELENCO È ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO.

1. Grandi elettrodomestici, (con esclusione di quelli fissi di grandi dimensioni)
 - 1.1 Grandi apparecchi di refrigerazione.
 - 1.2 Frigoriferi.
 - 1.3 Congelatori.
 - 1.4 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la refrigerazione conservazione e il deposito di alimenti.
 - 1.5 Lavatrici.
 - 1.6 Asciugatrici.
 - 1.7 Lavastoviglie.
 - 1.8 Apparecchi per la cottura.
 - 1.9 Stufe elettriche.
 - 1.10 Piastre riscaldanti elettriche.
 - 1.11 Forni a microonde.
 - 1.12 Altri grandi elettrodomestici utilizzati per la cottura e l'ulteriore trasformazione di alimenti
 - 1.13 Apparecchi elettrici di riscaldamento
 - 1.14 Radiatori elettrici.
 - 1.15 Altri grandi elettrodomestici per riscaldare ambienti ed eventualmente letti e divani.
 - 1.16 Ventilatori elettrici.
 - 1.17 Apparecchi per il condizionamento come definiti dal decreto del Ministro delle attività produttive 2 gennaio 2003.
 - 1.18 Altre apparecchiature per la ventilazione e l'estrazione d'aria.
2. Piccoli elettrodomestici. Valutazione in peso ai fini della determinazione delle quote di mercato ai sensi dell' articolo 8, comma 1.
 - 2.1. Aspirapolvere
 - 2.2 Scope meccaniche
 - 2.3 Altre apparecchiature per la pulizia.
 - 2.4 Macchine per cucire, macchine per maglieria, macchine tessitrici e per altre lavorazioni dei tessuti.
 - 2.5 Ferri da stiro e altre apparecchiature per stirare, pressare e trattare ulteriormente gli indumenti.
 - 2.6 Tostapane.
 - 2.7 Friggitrici.
 - 2.8 Frullatori, macinacaff  elettrici, altri apparecchi per la preparazione dei cibi e delle bevande utilizzati in cucina e apparecchiature per aprire o sigillare contenitori o pacchetti.
 - 2.9 Coltelli elettrici.

- 2.10 Apparecchi tagliacapelli, asciugacapelli, spazzolini da denti elettrici, rasoi elettrici, apparecchi per massaggi e altre cure del corpo.
 - 2.11 Sveglie, orologi da polso o da tasca e apparecchiature per misurare, indicare registrare il tempo.
 - 2.12 Bilance.
3. Apparecchiature informatiche per le comunicazioni. Valutazione in peso ai fini della determinazione delle quote di mercato ai sensi dell'articolo 8, comma 1.
- 3.1 Trattamento dati centralizzato:
 - 3.1.1 mainframe;
 - 3.1.2 minicomputer;
 - 3.1.3 stampanti.
 - 3.2 Informatica individuale:
 - 3.2.1 Personal computer (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi).
 - 3.2.2 Computer portatili (unità centrale, mouse, schermo e tastiera inclusi).
 - 3.2.3 Notebook.
 - 3.2.4 Agende elettroniche.
 - 3.2.5 Stampanti.
 - 3.2.6 Copiatrici.
 - 3.2.7 Macchine da scrivere elettriche ed elettroniche.
 - 3.2.8 Calcolatrici tascabili e da tavolo e altri prodotti e apparecchiature per raccogliere, memorizzare, elaborare, presentare o comunicare informazioni con mezzi elettronici.
 - 3.2.9 Terminali e sistemi utenti.
 - 3.2.10 Fax.
 - 3.2.11 Telex.
 - 3.2.12 Telefoni.
 - 3.2.13 Telefoni pubblici a pagamento.
 - 3.2.14 Telefoni senza filo.
 - 3.2.15 Telefoni cellulari.
 - 3.2.16 Segreterie telefoniche e altri prodotti o apparecchiature per trasmettere suoni, immagini o altre informazioni mediante la telecomunicazione.
4. Apparecchiature di consumo. Valutazione in peso ai fini della determinazione delle quote di mercato ai sensi dell'articolo 8, comma 1
- 4.1 Apparecchi radio.
 - 4.2 Apparecchi televisivi.
 - 4.3 Videocamere.
 - 4.4 Videoregistratori.
 - 4.5 Registratori hi-fi.
 - 4.6 Amplificatori audio.
 - 4.7 Strumenti musicali.
 - 4.8 Altri prodotti o apparecchiature per registrare o riprodurre suoni o immagini, inclusi segnali o altre tecnologie per la distribuzione di suoni e immagini diverse dalla telecomunicazione.
5. Apparecchiature di illuminazione.
- 5.1 Apparecchi di illuminazione. Valutazione in peso ai fini della determinazione delle quote di mercato ai sensi dell'articolo 10, comma 1.
 - 5.2 Tubi fluorescenti.
 - 5.3 Sorgenti luminose fluorescenti compatte.
 - 5.4 Sorgenti luminose a scarica ad alta intensità, comprese sorgenti luminose a vapori di sodio ad alta pressione e sorgenti luminose ad alogenuri metallici.
 - 5.5 Sorgenti luminose a vapori di sodio a bassa pressione.
6. Utensili elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali di grandi dimensioni).
- 6.1 Trapani.
 - 6.2 Seghe.
 - 6.3 Macchine per cucire.

- 6.4 Apparecchiature per tornire, fresare, carteggiare, smerigliare, segare, tagliare, tranciare, trapanare, perforare, punzonare, piegare, curvare o per procedimenti analoghi su legno, metallo o altri materiali.
- 6.5 Strumenti per rivettare, inchiodare o avvitare o rimuovere rivetti, chiodi e viti o impiego analogo.
- 6.6 Strumenti per saldare, brasare o impiego analogo.
- 6.7 Apparecchiature per spruzzare, spandere, disperdere o per altro trattamento di sostanze liquide o gassose con altro mezzo.
- 6.8 Attrezzi tagliaerba o per altre attività di giardinaggio.

- 7. Giocattoli e apparecchiature per il tempo libero e lo sport.
 - 7.1 Treni elettrici e auto giocattolo
 - 7.2 Consolle di videogiochi
 - 7.3 Videogiochi.
 - 7.4 Computer per ciclismo, immersioni subacquee, corsa, canottaggio, ecc..
 - 7.5 Apparecchiature sportive componenti elettrici o elettronici.
 - 7.6 Macchine a gettoni.

- 8. Dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati ed infettati).
 - 8.1 Apparecchi di radioterapia.
 - 8.2 Apparecchi di cardiologia.
 - 8.3 Apparecchi di dialisi.
 - 8.4 Ventilatori polmonari.
 - 8.5 Apparecchi di medicina nucleare.
 - 8.6 Apparecchiature di laboratorio per diagnosi in vitro.
 - 8.7 Analizzatori
 - 8.8 Congelatori.
 - 8.9 Altri apparecchi per diagnosticare, prevenire, monitorare, curare e alleviare malattie, ferite o disabilità.

- 9. Strumenti di monitoraggio e di controllo.
 - 9.1 Rivelatori di fumo.
 - 9.2 Regolatori di calore.
 - 9.3 Termostati.
 - 9.4 Apparecchi di misurazione, pesatura o regolazione ad uso domestico o di laboratorio.
 - 9.5 Altri strumenti di monitoraggio e controllo usati in impianti industriali, ad esempio nei banchi di manovra.

- 10. Distributori automatici.
 - 10.1 Distributori automatici, incluse le macchine per la preparazione e l'erogazione automatica o semi automatica di cibi e di bevande:
 - a) di bevande calde;
 - b) di bevande calde, fredde, bottiglie e lattine;
 - c) di prodotti solidi.
 - 10.2 Distributori automatici di denaro contante.
 - 10.3 Tutti i distributori automatici di qualsiasi tipo di prodotto, ad eccezione di quelli esclusivamente meccanici.

ALLEGATO III C

(D.M. . 25 settembre 2007 , n. 185 articolo 9, comma 3 e articolo 10 comma 2, lettere a e h)

Raggruppamenti di RAEE che devono essere effettuati dai centri di raccolta di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151, fatto salvo il disposto di cui all'articolo 187 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 , relativo al divieto di miscelazione dei rifiuti pericolosi.

Raggruppamento 1 - Freddo e clima: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato III B: 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.17.

Raggruppamento 2 - Altri grandi bianchi: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato III B: da 1.5 a 1.16 e 1.18.

Raggruppamento 3 - TV e Monitor.

Raggruppamento 4 - IT e Consumer electronics, apparecchi di illuminazione (privati delle sorgenti luminose). PED e altro: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato III B: 3 e 4, tranne quelle rientranti nel raggruppamento 3.5.1 e tutte le categorie non menzionate negli altri raggruppamenti di cui al presente allegato.

Raggruppamento 5 - Sorgenti luminose: rientrano in tale raggruppamento le seguenti categorie di cui all'allegato 1B del decreto legislativo 25 luglio 2005, n. 151: da 5.2 a 5.5.

ALLEGATO III D

Codice Europeo Rifiuti riferito ai Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche

CER 200121* tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio;

CER 200123* apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi;

CER 200135* apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi;**

CER 200136 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121, 200123, e 200135;

* Rifiuti pericolosi

** Possono rientrare fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 1606 contrassegnati come pericolosi, i commutatori a mercurio, i vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi, ecc.

SPETT.LE
COMUNE DI PIAZZA BREMBANA
Ufficio Ambiente

OGGETTO: DELEGA PER ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE.

Il sottoscritto _____

Residente in Piazza Brembana via _____-nr. _____

DELEGA

Il Sig. _____

o Ditta _____ avente sede in _____

che ha effettuato i lavori/servizio di* _____ nella propria abitazione.

Ad accedere al centro di raccolta comunale per conferire i seguenti materiali:

- Ingombranti
- Verde

Piazza Brembana li _____

Firma _____